

nio suo nipote, a Marco Bolani morto nel 1419, a Francesco Trevisan morto nel 1348. C'era anche la sepoltura di Francesco Novello da Carrara ultimo signore di Padova, colla sigla $\left[\begin{smallmatrix} P \\ T \end{smallmatrix} \right]$, cioè *Pro norma Tyrannorum*. Il chiostro fu architettato da frate Gabriele da Venezia nel 1532. Sulle esterne pareti di questo cortile veggonsi ancora alcune tracce degli affreschi del celebre Pordenone. Narra-si che lavorandoli egli teneva sempre accanto le armi per timore del suo rivale Tiziano.

Calle Pasqualigo detta dell' Olio. Calle stretta Morosini e Pisani. Corte, Ramo, Fondamenta, Calle Barbaro. Campiello S. Vidal. Palazzo Cavalli. È di stile moresco; lo abitava ultimamente l'arciduca Federico d'Austria testè defunto.

Ramo, Sottoportico, Calle Pisani. Corte Barbaro. Consolato Britannico. Il console attuale è lord W. Tatam.

Calle del Squero. Campo di S. Vidal. Traghetto di s. Vidal.

CHIESA SOCCORSALE DI S. VITALE. Fu eretta dal doge Vital Faliero, l'anno 1084, e ventun'anno dopo consunta dal fuoco fu tosto riedificata, e una seconda volta verso la fine del secolo XVII. La facciata di marmo istriano è dovuta alla munificenza del doge Carlo Contarini e all'arte di Andrea Tirali, onde vi si ammirano sovra due urne i busti di esso doge e della dogarressa sua moglie, opera di Giuseppe Gnioceola, e sulla porta quella del parroco Teodoro Tessari, che molto contribuì alla restaurazione del tempio, il quale nel 1810 divenne soccorsale di s. Stefano. Nel primo altare vi sono i ss. Giuseppe e Francesco di Paola, tavola di Giannantonio Pellegrini; nel secondo, N. D. Annunziata, bassorilievo marmoreo, e i santi Domenico e Rosa da Lima statue di Antonio Tersia, e l'Ascensione di N. S. pittura dell'Aliense. Nel terzo altare l'angelo Raffaello e i ss. Antonio di Padova e Luigi Gonzaga, di G. B. Piazzetta. Sulla porta laterale dell'altar maggiore è un buon quadro di Giambattista Maggiotti rappresentante Cristo nell'orto. La tavola dell'altar maggiore, con N. D. e i ss. Vitale a cavallo, Jacopo, Paolino, Giorgio, Gervasio e Protasio a cavallo, è celebratissima opera di Vittore Carpaccio; e sull'altare sono due statue simboliche di Antonio Pai. L'Annunziazione di N. D., che sta sull'altra porta laterale, è dell'Aliense. Nel primo altare alla sinistra la Concezione è buon dipinto di Sebastiano Rizzi, Cristo in croce di Giulio Lama, la Risurrezione dell'Aliense;